

editoriale

Quella tempesta sulle gomme da neve

Ore sette e quaranta del mattino, come tutti i giorni esco per accompagnare mia figlia a scuola. Nel cortile di casa, dove ci sono i box auto, c'è animazione. Due inquilini sono ginocchia a terra con carta e penna. Prendono le misure delle gomme. O meglio ci provano, perché è palese che non ci capiscono niente. Poi è ancora piuttosto buio e le incisioni sui fianchi dei pneumatici non sono poi così visibili. Inevitabile, mi chiedono consiglio, tiro fuori una torcia elettrica portatile dalla mia vettura. Ma perché tanta urgenza? Beh, non ha sentito? C'è l'obbligo di montare le gomme da neve in tutta la provincia di Milano dal 15 novembre. Lo so, rispondo, ma in alternativa bastano le catene. Peccato che sulle nostre non ci stiano, e poi le sembra sensato obbligare migliaia di automobilisti a spendere un botto di soldi quando a Milano se va bene nevicata tre giorni l'anno, forse meno? Sa qual è la verità, che invece di comprare il sale e far girare gli spalaneve l'amministrazione risparmi, tanto abbiamo tutti i pneumatici invernali, è sempre il cittadino che paga. Scusate devo andare, però mi sembra che sia anche una questione di sicurezza... Li lascio incarogniti. Lungo la strada verso la scuola, il primo gommista che incontro ha venti auto malcontate davanti all'ingresso. Qualcuno se ne riparte inbestialito, perché, ovviamente, la disposizione della Provincia (poi ritirata dopo 10 giorni) ha mandato in tilt la rete dei gommisti, non hanno tutte le gomme, devono ordinarle. Allora due considerazioni. La prima, la più facile. Hanno ragione gli arrabbiati, tocca sempre a noi metter mano al portafogli. La seconda. Proviamo a ragionare a prescindere dalle imposizioni. Chiunque abbia provato a guidare un'auto con le gomme invernali sa che in condizioni di freddo, pioggia, per non parlare della neve, garantiscono una sicurezza impagabile. Trazione, tenuta e frenata. Meno rischi di incidenti in caso di cattivo tempo, non è poco. Poi: le gomme estive non si buttavano via, le stoccano i gommisti e a primavera ve le rimontano. Durano il doppio, perché per sei mesi usate le winter. Conti alla pari. Il nostro consiglio è semplice: anche se ruga, se vivete in zone dove in inverno fa freddo, piove e magari qualche volta nevicata, a prescindere dalle imposizioni delle amministrazioni, valutate bene i vantaggi delle gomme invernali. Perché viaggiare sicuri, sempre, è una sorta di obbligo morale. Se non per gli altri, di certo per voi e la vostra famiglia.

ALESSANDRO PASI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.